Martedì 1 Maggio 1900. — Udine - Anno XVIII - N. 103

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine, a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzzi, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Associazioni e leghe fra maestri

Se noi non fossimo stati caldi partigiani dell'iniziativa del chiarissimo prof. G. A. Marcati per una Lega degli insegnanti d'Italia, ora lo diverremmo, dopo aver letto le numerose polemiche sorte contro il Marcati stesso su vari giornali scolastici ed anche su qualcuno politico, polemiche piene di astio personale, di invidiuzze e di malignità, le quali rivelano tutta l'impotenza di certuni che si atteggiano, a buon mercato, a redentori della infelicissima classe dei maestri.

Tempo fa un giornale scolastico aveva progettata l'istituzione di un'*Associazione nazionale fra i maestri elementari* proponentesi a scopo la *mutua assistenza* «sovvenendo e provvedendo nel miglior modo possibile ai colleghi che si trovassero nella dolorosa necessità di invocare pronti aiuti».

Ora il prof. Marcati nella sua rivista *I diritti della scuola*, che, con buona pace di tutti, è la migliore in Italia del genere, ha lanciata l'idea di fondare una *Lega degli insegnanti d'Italia* coll'intento di dar vita ad una forte, potente organizzazione, la quale stringa in un fascio tutte le forze sparse degli educatori del popolo, per difendere validamente e tutelare i più alti interessi della scuola, e, per intenderci insomma alla formazione di quel partito nazionale della scuola vagheggiato da gran tempo dall'illustre prof. De Dominicis, e ancora ultimamente sostenuto in quell'ultima sua splendida pubblicazione che è l'*Annata Pedagogica*.

Come si vede, se da parte di certuni — non certamente del Marcati, — non vi fossero altre ragioni di privato interesse, di meschine personalità, il fine che si propongono le due istituzioni è ben diverso, onde potrebbero benissimo sussistere contemporaneamente entrambe, ed anzi reciprocamente giovarsi.

Ma, poichè si vuole la polemica per partito preso, poichè si vogliono prevedere lotte ove non sono, e si vuol seminar zizzania fra i maestri in mezzo ai quali ora più che mai dovrebbero pel bene della loro causa, trionfare la calma, la serenità e la pace; poichè si vuole far morire soffocata al suo nascere una istituzione, che a noi pare fra tutte la più santa, quale quella della *Lega* propugnata dal Marcati, ci permettiamo entrare anche noi nella questione, non già per impegnare nuova polemica o per viemmaggiormente accendere quella già nata, ma per esprimere anche noi in proposito la nostra opinione.

Ed anzitutto ci domandiamo: È buono, è approvabile, sarà utile lo scopo prefissosi dall'*Associazione nazionale fra i maestri elementari*? Noi ci permettiamo dubitarne poichè quel *mutuo soccorso* che l'Associazione si propone vuol dire *carità* reciproca, vuol dire avvilire viemmaggiormente, il povero maestro mentre egli ha il diritto di invocare una buona volta, invece di carità, giustizia, proprio quella giustizia alla conquista della quale vuol portarlo appunto la *Lega degli insegnanti d'Italia* di cui si è fatto promotore il Marcati, il quale ha sempre da rinfacciare ai suoi bassi denigratori venti anni di lavoro continuo, indefesso, generoso in pro dell'istruzione, della scuola e di quel povero paria che si chiama maestro.

Ma ammettiamo per un momento che, nelle tristi condizioni dell'ora presente, il maestro possa anche accettare la carità dai suoi colleghi, intermediaria un'Associazione, nazionale qualsiasi, tuttavia ne verrà al maestro un danno mediato ed assai grave. Il mutuo soccorso che procurerà un sollievo immediato ed effimero a molti maestri, farà credere più in alto che la classe dei maestri abbia trovato miniere di risorse, che permettano al parlamento e ai tutori della Pubblica Istruzione di dormire ancora per lungo tempo della grossa come finora hanno fatto pur troppo.

È ben vero che i promotori dell'Associazione nazionale aggiungono fra gli scopi di questa la *propaganda*, ma essa passa in *seconda linea* perdendo così tutta la sua efficacia. E poi è troppo vaga, indeterminata questa affermazione di voler occuparsi anche degli interessi più vitali della scuola e dei maestri. Oramai è tempo di uscir fuori dai giri e dai semiconcetti rettorici, è tempo di porre i puntini sugli i, di mirare direttamente là dove si vuol tendere, di non adottare mezze misure che danneggiano anzichè favorire una causa giusta.

Ciò ha compreso il Marcati, e colla *Lega degli insegnanti d'Italia* vuole appunto formare un nucleo di forze tali che possano non solo prevedere, ma provvedere e far provvedere; vuole ottenere che una buona volta nelle due Camere si comprenda che ai maestri si deve l'avvenire e la fortuna della nazione, e che perciò è dovere di rispettare i diritti dei maestri, di riconoscerne l'autorità morale, e l'opera altamente civile troppo fin qui sfruttata, e troppo fin qui trascurata da coloro dai quali avrebbe dovuto essere vieppiù tutelata e confortata!

Chi potrà adunque, se onesto e coscienzioso, non approvare e coadiuvare l'opera del Marcati? Eppure sonvi alcuni che, o per partito preso, o per ignoranza, o per mala fede, gli fanno una guerra sleale che egli non cura se non in quanto occorre perchè la verità non venga falsata, e la buona causa manomessa e avviata.

È triste, ma pur troppo bisogna constatarlo! I maestri non sanno mai essere fra loro concordi, o, per la verità, i maestri sarebbero concordi se non vi fossero certi [illegible] i quali, sotto la parvenza di apostoli predicatori di fratellanza e di pace, spargono, nel loro proprio interesse, fra la classe degli insegnanti, il veleno.

Noi ci auguriamo che una buona volta i maestri sappiano sottrarsi alla suggestione di costoro, e operare nel loro interesse, in nome non soltanto dei loro diritti, ma anche dei loro doveri.

Se tutti così faranno, forse non riuscirà sterile l'intento di istituire l'*Associazione nazionale fra i maestri elementari*, ma indubbiamente trionferà la nobile idea del prof. Marcati, e la *Lega degli insegnanti d'Italia* riuscirà finalmente a far venerare i maestri come gli apostoli delle civiltà future e come i primi e più importanti fattori degli evoluti destini della nazione.

Il Friuli.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Un combattimento al nord di Bloemfontein. L'avanzata sarebbe incominciata.

Londra 30 — L'agenzia telegrafica ufficiale tace, ma, invece sono giunte qui notizie private, le quali dicono che ieri presso Karee Siding, al nord di Bloemfontein, è incominciato un combattimento d'artiglieria che continua tuttora. Si suppone che finalmente sia stata iniziata da lord Roberts l'avanzata verso nord.

Questa supposizione verrebbe confermata dal fatto che alla Città del Capo è giunto da parte di lord Roberts l'ordine di tener pronti tutti gli ospitali, trasportando gli ammalati, che vi si trovassero, a bordo delle navi-ospitale.

Un messaggio boero intercettato.

Londra 30 — Gli inglesi hanno intercettato il messaggio del presidente dell'Orange Steijn al generalissimo Botha, nel quale il primo consiglia di rafforzare le truppe boere nelle posizioni di Fourteen-Stream, non potendosi ulteriormente diminuire le forze boere al nord di Bloemfontein già molto indebolite.

NOTIZIE ITALIANE

Re Umberto di ritorno a Roma.

Napoli 30 — Accompagnato alla stazione dai Principi di Napoli e ricevutovi dal duca di Genova e dall'on. Baccelli, S. M. il Re è partito alle 1 e mezzo pom. per Roma in forma privatissima.

Roma 30 — S. M. il Re è giunto alle ore 6 e mezza.

A riceverlo il Re alla stazione sono intervenuti i ministri, i sottosegretari di Stato e le autorità cittadine. Il Re parlò con entusiasmo delle dimostrazioni ricevute a Napoli.

La Triplice e l'Inghilterra.

Roma 30 — La guerra nell'Africa del Sud e la necessità per l'Inghilterra di garantirsi contro la possibilità di complicazioni in Europa, hanno indotto il Gabinetto di Londra a stringere vieppiù le relazioni che già lo legavano ai Governi della Triplice. Dei negoziati sarebbero ora in corso per dare a questi rapporti una estrinsecazione pratica che interesserebbe altamente da una parte la Germania e dall'altra l'Italia. Si tratterebbe infatti di un accordo anglo-germanico per la delimitazione delle rispettive sfere di influenza in Asia ed in Africa e di un'intesa offensiva e difensiva fra i Governi della Triplice e la Gran Bretagna per il mantenimento dello *statu quo* nel Mediterraneo.

L'Italia a Tripoli.

Roma 30 — Il ministero della guerra, avendo dato al magazzino di deposito delle truppe d'Africa istruzioni perchè tutte le dotazioni e le provviste siano pronte e fresche, vi è chi vuole che questo sia in relazione ad una possibile impresa sulle coste africane e più precisamente a Tripoli.

Menelik vuole 12 milioni.

Roma 30 — La repubblicana *Italia* torna a confermare che il capitano Cicco Di Cola stabilì con Menelik come prezzo per il riconoscimento dei confini della Eritrea il compenso di dodici milioni di *lire*. È inutile dire che la notizia trova degl'increduli; quindi vi è trasmessa per debito di cronaca.

Un banchetto all'on. Di San Giuliano.

Verona 30 — Stamane l'on. Di San Giuliano visitò i principali monumenti. Stasera ebbe luogo un pranzo offerto dal prefetto in onore del ministro con intervento delle autorità.

Incendio in una Chiesa a Lucca.

Lucca 30 — Un incendio è scoppiato stanotte nella Basilica di S. Paolino. Il fuoco distrusse l'altare maggiore, gli arredi sacri, i libri corali e un pregevole quadro del 1600 del Ghirardi, valutato a parecchie migliaia di lire. Credesi che l'incendio sia doloso.

La brutta fine di una fuga amorosa. L'arresto dell'avv. Alberti.

Verona 30 — Or fa un anno o poco meno, è fuggita dalla casa coniugale una signora veronese di ottima famiglia, assieme all'avvocato Aleardo Alberti il quale portò seco 32,000 lire di una sua pupilla.

La signora ritornò or fa un mese a Firenze da una sua sorella dopo essere stata dall'avvocato Alberti fatta chiudere in un Ospitale dei pazzi a New York!! Egli si è lasciato trovare ed arrestare ieri a Firenze.

Adesso verrà rinnovato il processo già fatto in contumacia.

Firenze 30 — L'avvocato Aleardo Alberti giunse a Firenze ieri dopo avere peregrinato durante la latitanza in America, in Inghilterra e Francia, dove la signora che era fuggita con lui lo lasciava ritirandosi, pentita, in un convento.

Dopo l'arresto vennero sequestrate addosso all'Aleardi cinquemila lire in denaro e ottomila lire in gioielli, più un piccolo revolver e due lettere senza indirizzo in cui accennava al proposito di suicidarsi.

NOTIZIE ESTERE

Il disastro all'Esposizione di Parigi. Nove morti.

Parigi 30 — Delle persone ferite nel crollo del cavalcavia all'Esposizione, e trasportate all'ospitale, sono morte tre, un signore L'Homme, una signora Chote, ed un'altra signora, di cui non si è ancora saputo il nome. A mezzanotte i lavori per lo sgombro delle macerie erano terminati, senza che si fosse trovato più alcun altro cadavere; quindi complessivamente i morti sono 9.

I cadaveri d'una signora ed una bambina, dei quali ieri non si era potuta constatare l'identità, sarebbero stati riconosciuti per quelli della signora Danard, il cui marito è pure rimasto vittima nel crollo, e della sua figliuoletta cinquenne.

Parecchi dei feriti versano in condizioni tali da dover temere che essi possano soccombere alle lesioni riportate.

Parigi 30 — Si conferma che tre dei feriti estratti da sotto le macerie sono morti tosto dopo il loro trasporto all'ospitale; sono: l'ingegnere Lhomme, e le signore Cottel e Dolatre.

Fra i morti si trovano anche i coniugi Samuel; due loro figli che, camminando li precedevano, sono rimasti illesi. La signora Samuel fu sepolta interamente dai rottami; invece la testa del signor Samuel sporgeva da sotto le macerie, mentre il suo corpo fu trovato orribilmente schiacciato. Quando da sotto le rovine furono estratti i cadaveri dei loro genitori spaventevolmente sformati i due ragazzi scoppiarono in urla straziantissime.

Altro disastro all'Esposizione.

Parigi 30 — In seguito alla rottura d'una armatura nella galleria delle macchine all'Esposizione, due operai sono morti e due feriti.

Sciopero di 20,000 operai in America.

Londra 30 — Il *Morning Leader* ha da New-York: «Ieri sera è cominciato uno sciopero, seguito da dimostrazioni, di 20,000 socialisti e membri della *Trades-Unions*, i quali percorsero le strade con bandiere rosse. Gli scioperanti approvarono una mozione tendente ad opporre al regime socialista al regime attuale mediante una rivoluzione qualora fosse necessaria.

Magistrati e preti falsi monetari.

Budapest 30 — La scoperta avvenuta giorni fa di una banda di falsificatori di banconote, ha destato in tutta la Transilvania grandissima sensazione, anche per il fatto che i membri della banda appartenevano quasi tutti ai circoli più colti della città.

La polizia operò finora otto arresti. Fra gli arrestati si trova il possidente e membro del tribunale pupillare, Csongvai, che aveva preso parte al corteo dei magnati in occasione delle *feste millennarie*. *Inoltre*, furono arrestati due notai, un proprietario di una tipografia, un litografo ed altri. Csongvai confessò d'aver spacciato banconote da 10 fiorini per 40,000 fiorini. Nella faccenda sarebbero coinvolti parecchi preti e persone della miglior società.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

1 maggio 1300. — Sulla piazza di Santa Trinità in Firenze incomincia una gran zuffa intorno a un ballo di donne, dalla qual zuffa ebbero principio le due funestissime fazioni de' Bianchi e dei Neri, che funestarono per tanto tempo Firenze e l'Italia.

×

Un pensiero al giorno.

Nessuna cosa quanto la bontà d'animo serve a creare maggior numero di nemici. Questo prova a qual punto di moralità si trovi la nostra società.

×

Cognizioni utili.

Per evitare il deterioramento degli ornati d'oro sui libri ed altri oggetti.

Una casa inglese ha testè inventato e messo in commercio un liquido, che serve a conservare agli ornati d'oro dei libri, delle stampe ecc., tutto il loro primitivo splendore. La casa inventrice ha dato al suo preparato il nome di *Oro*. Ciò che aumenta l'importanza del nuovo prodotto è la facilità dell'applicazione. Basta intingere un fiocco di cotone greggio nell'*Oro* e quindi spalmare l'oggetto dorato da preservarsi che manterrà tutta la lucentezza per lunghi anni.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

BA [5] RA

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

CENA (*c'è na*)

×

Per finire.

Cortesia:

— Ogni felicità al mio caro amico per voi e senza limiti. Con felicità marrei ai vostri piedi!

— Oh! la prego, la felicità sarebbe tutta mia!

PROVINCIA

Cividale, 30 aprile.

La sagra di Moimacco.

Ieri abbiamo fatta una scampagnata a Moimacco ove siamo stati accolti con cortesia squisita. La sagra riuscì animatissima malgrado il tempo incerto di tutta la giornata, rasserenatosi soltanto sul farsi sera.

Venne ammirata da tutti la fontana rustica, sul piazzale della scuola, col suo getto d'acqua scintillante per l'aria, ed elogiata la quantità esuberante, e la bontà dell'acqua, distribuita saggiamente in tutti i punti principali del vasto paese.

Vennero del pari elogiati i fuochi artificiali preparati dall'ottimo Fontanini Giusto di Udine; il quale, nel *limite della spesa*, ha voluto farsi *onore*.

La festa procedette regolare per le intelligenti disposizioni del conte Guido de Puppi, sindaco del luogo.

Anche l'orchestra disimpegnò e soddisfece alle esigenze del pubblico.

Moimacco da pochi anni a questa parte, e per essere più esatti; da quando è sindaco il conte G. De Puppi, si può dire che ha cambiato faccia.

Cividale, 30 aprile.

Decesso di una buona signora.

Oggi verso le 17 cessava di soffrire da grave malattia, la signora Piccoli Amalia di anni 76, nubile, zia dei noti negozianti in coloniali, ferramenta e legnami da costruzioni della nostra città.

Piccoli Amalia fu donna dell'antico stampo friulano; caritatevole, pia, affezionatissima ai fratelli ed ai nipoti, che ora desolati piangono la di lei dipartita.

Alla egregia famiglia Piccoli, e specialmente ai nipoti Nicolò e Francesco, accorati, ci associamo con affettuosa espressione per la grande pietà, che sentiamo nell'animo dal tristissimo evento.

Un appiccato. Domenica sera a Mortegliano fu trovato, appiccato con una corda al soffitto della sua stanza, certo Remigio Faidutti di Raimondo di anni 35. Egli era solito ubbriacarsi spesso e per bene, specialmente con liquori, ed in genere, con bibite alcooliche.

Stamane si è recato sopraluogo il vice-pretore del secondo Mandamento dott. Capsoni, col medico dott. Pitotti ed il vice-cancelliere Bertuzzi, per le constatazioni di legge.

Un incendio. A Castions di Strada, appiccavasi improvvisamente e per causa ignota il fuoco, distruggendola interamente, producendo un danno non assicurato di circa 1200 lire, ad una catasta di corteccie di quercia che certo Giacomo Cirio teneva in aperta campagna.

Contravvenzione. L'altro giorno a Codroipo, dal verificatore dei pesi e misure, vennero poste in contravvenzione parecchie venditrici di latte, perchè mancanti della prescritta misura.

UDINE

CALENDE DI MAGGIO.

Fiori di primula... Primavera ritorna... È il Maggio degli Elleni, Targelione dal largo mantello e dalle grandi maniche, dal canestro di giunchi pieni dei fiori profumati dell'Ellade raccolti nei campi dell'Elicona, e sotto le candide vette dell'Olimpo divino, inaugura in Grecia la primavera con le Targelie e con le Tuncherie...

E a Roma Maggio annunzia i tepori della verde stagione guidato dal pavone roteante le penne variopinte come i campi smaltati dei fiori del Lazio. E il guerriero della città di Romolo, e la fanciulla mandano a Maggio il saluto colla festa Majuma, ricordo Fenicio di Maim, celebrata sulle acque del mare percorso dal romano vincitore dei mondi, e sulle acque del Tevere, il fiume sacro dell'eterna città. Sono queste feste che lasciano ancora oggigiorno un riflesso nel saluto a maggio, il terzo mese dell'anno per gli astrologi, saluto mandato dai geniali abitatori della gemma più bella dell'Adriatico colle regate delle gondole coperte di fiori pallidamente illuminati dai raggi della luna, dolci come l'eco dolcissima di una canzone lontana.

Salutano Maggio nascente i figli del dio Quirino sul teatro, ove l'etera di Roma comparisce bellissima e nuda come Afrodite sorse risvegliata dal bacio dell'aurora dalla bianca spuma del mare azzurro e infinito!...

E Flora, la dea germana all'amore, riceveva quel giorno il saluto dalla matrona superba, chiamata dalla rondine messaggera, alla sua villa presso il porto di Ostia...

E cessan le nozze fra la gente latina: è venuto il mese fiorito, il mese di Maja, madre ad Ermete, il mese di Maesta, figlia di Onore, il mese della città di Oriente, Gaza dalle porte terribili!...

La terra dei trovieri e dei veroni, dei menestrelli, e delle romanze dell'amor melanconico, la Provenza, saluta sorridente il mese dei carmi; e la fanciulla dalle sembianze di Mea, coperta dei più ricchi ornamenti, la fanciulla, vergine fiore in mezzo a un monte di fiori, volge al passante un sorriso, e l'alito soave di mille ricordi!..

Primavera ritorna! L'inaugura maggio dal verde manto fiorito, dal ramo-

scello di verzura, il biondo capo coronato di rose, e il segno dei Gemelli circondato anco di fiori!.. Il sole irradia un fascio di perle; e la natura canta un carme d'amore!..

S'adunano le bionde figlie del Nord, e i colli della regina di Albione si allietano al canto argentino della gioventù e della vita!..

La semplice contadinella del prato raccoglie la rosa maggese pel bruno *fidanzato*; *il giovine felice recide* la viola del pensiero per l'amica lontana; e la rondine pellegrina rapisce ai fiori una farfalla dall'ali dipinte per donarla ai suoi piccini!....

Primavera ritorna: fiori di primula!

Il Friuli.

ZEFFIRO.

Salve, o Zeffiro,
Che il vago Maggio
A noi annunci
Col nuovo raggio.

Al tuo dolcissimo
Bacio d'amore,
La terra palpita,
Germoglia il fiore;

E per la prima
Lieta saltella
Cantando garrula
La rondinella.

Per te riodesi
Laggiù nel prato
Intonar l'asino
Il verso usato;

E poi rispondere
Ai canti tuoi
Con dolce musica
Cavalli e buoi.

Per te, mio zeffiro,
Rotonda e bella
Ritorna all'opera
La villanella.

Per te la nobile,
Ricca matrona
La greve martora
Oggi abbandona,

E in leggerissima
Veste la vedi,
Sul cocchio rapida
Passarti ai piedi,

Le afrodisiache
Spalle ed il seno
Mostrando al pubblico
In modo.... ameno.

Per te, mio zeffiro,
Immensamente
S'allarga l'animo
Dello studente

Che porta gli abiti
Al gran Calvario
D'un esosissimo
Pignoratario,

E colla facile,
Gentil sartina,
Che scorda i triboli
Della mammina,

Parte festevole;
E con lei va
A grato asciolvere
Fuor di città.

Per te dall'umile,
Triste casetta
Si toglie il povero,
E il passo affretta,

Lo zolla a smuovere
Che il pane altrui
Dovranno crescere,
E non a lui.

Oh! spira, zeffiro,
E fa che sia,
Mercè tua, florida
L'Italia mia!

Deh! non ti volgere
In ria bufera,
O dolce zeffiro
Di primavera.

Udine, 1 maggio 1900.

G. A.

Giunta municipale. *Deliberazioni prese nella seduta ordinaria di ieri 30 aprile:*

Salariati del Comune. Vennero concretate le proposte pel Consiglio comunale di aumento di salari ai messi comunali, ai vigili, alle guardie campestri, agli spazzini, ed ai custodi ed uscieri.

Impiegati comunali. Si deliberò di proporre al prossimo Consiglio la nomina di due applicati, uno di seconda e l'altro di terza classe, alla Ragioneria. Questi posti sono ora vacanti.

Esposizione di Verona. Si deliberò in massima di concorrere con un sussidio da stabilirsi, da erogarsi a quella Istituzione cittadina che ne prendesse l'iniziativa e che desse seria garanzia di buona esecuzione, affinchè alcuni *giovani operai della nostra città visitino* nei prossimi mesi l'esposizione regionale di Verona.

Stazione agraria. Venne autorizzato il pagamento di lire 600, già stanziate in bilancio alla stazione agraria di questo Istituto tecnico, quale quota per le analisi chimiche occorrenti al Comune.

Pane. Ad una domanda dei fornai della città che esigevano misure restrittive per alcune donne del suburbio che entrano in città per la vendita di pane, venne risposto negativamente.

Emigranti. Si negò la licenza ad un esercente della città che domandava il permesso di poter alloggiare in un locale centrico alcune centinaia di emigranti polacchi di prossimo arrivo.

Refezione scolastica. Vennero prese altre disposizioni inerenti a questo nuovo servizio pubblico.

Bidella. Venne nominata la bidella per la scuola femminile delle Grazie.

Campo dei giuochi. Si diede incarico all'ufficio tecnico di erigere una tettoia in legno al Campo dei giuochi, per riparare la scolaresca.

Spese. Si approvarono alcune spese di manutenzione degli edifici comunali.

Per il S. Lorenzo. *Ieri sera* in Municipio si riunì la Commissione per i pubblici *spettacoli*.

La Commissione in massima deliberò che nel prossimo agosto abbiano luogo spettacoli ippici e velocipedistici e possibilmente *domenica 12 agosto concorso* ippico; 15 agosto: Corsa delle Bighe e Tombola; domenica 19 agosto: concorso velocipedistico e di automobili. Per stabilire i vari programmi vennero all'uopo nominate due sotto Commissioni.

Cucina economica popolare. Lo scorso mese furono esitate minestre 4326, ossi di maiale 150, carne 75, pane 3636, vino 310, formaggio 9, baccalà 11, verdura 406.

Totale N. 8923 razioni.

Lo sciopero dei muratori. Stamane, circa 200, fra muratori e manovali, alle dipendenze di varie imprese e capi mastri della città, si sono posti in sciopero, reclamando un aumento di salario.

Circa un centinaio di muratori, sono andati, verso le ore 9 mezza, *in via* Aquileia per obbligare allo sciopero i loro compagni che lavoravano in una fabbrica del signor Zamparo.

Accorsi prontamente i carabinieri sciolsero l'assembramento.

Abbiamo parlato con taluni degli scioperanti i quali ci dissero che essi non domandano un aumento di salario, poichè questo venne già stabilito e concretato all'epoca del precedente sciopero per l'orario di lavoro, ma sibbene che da parte di taluni impresari, specie forestieri, siano mantenuti i patti fatti.

All'ora di andare in macchina sembra che gli scioperanti si siano squagliati.

Una medaglia d'argento alla scuola d'arti e mestieri di Udine. Con lettera del 28 aprile il *ministero d'agricoltura industria e commercio* partecipava al presidente del Consiglio direttivo della nostra scuola d'arti e mestieri, che nel concorso per la costruzione d'una cassa da orologio, in legno, indetto l'anno passato, la Commissione giudicatrice ha assegnato una medaglia d'argento alla scuola stessa per la cassa da orologio disegnata ed eseguita dall'alunno Sello Angelo falegname, da Udine, al quale, a norma del concorso, spetta anche un premio in denaro.

La commissione, inoltre, ha ritenuti degni di lode quasi tutti i disegni *di* casse inviati dalla nostra scuola. Di questi disegni alcuni sono del Sello stesso, altri dell'alunno Ugo Cantoni, apprendisti falegnami.

Se questa distinzione è di grande conforto ai preposti alla scuola ed agli insegnanti, speriamo serva pure d'incoraggiamento agli alunni, per il caso molto probabile di nuovi concorsi, come fa sperare la circolare che si occupa del concorso in parola.

Pellegrini di passaggio. Con treno speciale, alle 11.27 della decorsa notte giunsero ad Udine 146 pellegrini provenienti da Breslavia.

Il sig. Ugo Loschi, membro del comitato dei pellegrinaggi era andato ad incontrarli a Pontebba.

I pellegrini furono trasportati all'albergo « Torre di Londra » in sette carrozze del tramvia cittadino, mandate appositamente, e ivi cenarono. Poscia furono alloggiati nei diversi alberghi della città.

Stamane ripartirono per Roma alle ore 6.40.

Domattina saranno di passaggio tre treni speciali provenienti dalla Polonia e due da Roma.

Facilitazioni ferroviarie. In occasione delle Esposizioni d'Arte Sacra di floricoltura, equina e bovina, del torneo schermistico, del concorso ippico e di altre feste che avranno luogo in Bologna nei mesi di maggio e giugno p. v., i biglietti d'andata-ritorno, compresi quelli in servizio cumulativo con le ferrovie secondarie, distribuiti dal primo maggio a tutto giugno p. v. dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del settimo giorno, compreso quello dell'acquisto, in partenza da Bologna per le rispettive destinazioni, ma non oltre il 30 giugno.

Sovratasse sui trasporti. Le Società ferroviarie italiane avvisano che a cominciare da oggi primo maggio 1900 le imposte erariali stabilite con le leggi n. 542 del 6 aprile 1862 e n. 1945 (2ª serie) del 14 giugno 1874 e già comprese nei prezzi di trasporto nella misura del 13 per cento per la G. V. e del 2 per cento per la P. V. e la P. V. accelerata, vengono elevate al 18 per cento se si riferiscono ai trasporti a G. V. (viaggiatori, bagagli, merci, ecc.) ed al 3 per cento se non riferibili ai trasporti a P. V., ovvero a P. V. accelerata

Il punto primo delle avvertenze generali alle Tariffe e condizioni pei trasporti deve quindi intendersi modificato di conformità.

Le sovratasse devono applicarsi su tutte le linee delle Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, in servizio interno e cumulativo italiano, escluse le linee secondarie in esercizio delle Reti medesime, ed esclusi pure i tratti di Ferrovie estere prossimi ai confini ed esercitati dalle Reti Adriatica e Mediterranea, sui quali non si applicano le imposte erariali italiane.

Fino a quando i prezzi dei trasporti e gli altri diritti non siano rettificati, le sovratasse, ovvero le differenze del 3 per cento e rispettivamente dell'1 per cento fra le imposte erariali attuali e quelle stabilite dalla citata legge, sono riscosse suppletivamente in base alle apposite tabelle.

Con la data del primo maggio 1900 cesserà per il servizio interno e cumulativo *italiano l'applicazione dello so*vratasse per i viaggiatori e dell'imposta sul diritto fisso per il carico e lo scarico delle merci a P. V. a vagone completo, di cui all'Appendice speciale alle Tariffe e condizioni pei trasporti (1º novembre 1897).

Le sovratasse e l'imposta da ultimo accennate continueranno però, sino a nuovo avviso, ad essere applicate ai trasporti da e per l'estero, eseguiti in servizio cumulativo internazionale.

Unione Velocipedistica Udinese. Il Comitato permanente dell'U. V. U. ha deliberato d'indire per il giorno di domenica 6 maggio una gita sociale con meta Tarcento (totale km. 36.500).

I soci sono avvertiti che il ritrovo avverrà alla sede sociale (locali Trattoria Lorentz) alle ore 14.

Tentato suicidio. Ieri l'altro sera verso le 7, a Varmo (Codroipo) certo Giovanni Visintini di Clemente d'anni 24, nativo di Cavaso (Treviso), residente a Varmo, stampatore di tessuti, sposo di fresco, tentava suicidarsi, sparandosi tre revolverate in direzione del cuore.

Venne ieri trasportato in questo Ospitale ove fu accolto d'urgenza. La ferita fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Sembra che la causa del suicidio si debba attribuire a dispiaceri famigliari.

Società "Dante Alighieri". La Sala di convegno degli ufficiali del 29º fanteria in Pisa inviava al Comitato udinese della « Dante Alighieri » lire sei, « a *titolo d'incoraggiamento per* la opera altamente patriottica della Società ».

Al Circolo Verdi. Ieri le eleganti sale di questo simpatico Circolo presentavano un aspetto gajo ed animato pel numeroso concorso di soci colle rispettive famiglie.

Fu vivamente applaudito il socio signor Ettore Sala, il quale cantò un pezzo dell'opera, *Salvator Rosa.*

Il sig. Annibale Morgante, presentò poi un eccellente grammofono che fece sentire ed applaudire alcuni pezzi scelti fra i migliori specialmente del repertorio italiano, quali alcuni della *Fedora*, dei *Pagliacci*, e d'altre opere.

Così in quel fiorente ritrovo, per merito del solerte Consiglio direttivo di cui è a capo l'egregio ed instancabile sig. Albini, le festicciuole si succedono sempre l'una all'altra sempre geniali e sempre più riuscite.

L'orchestra del Teatro alla Scala di Milano al nostro "Teatro Sociale". L'ottima *Gazzetta musicale, rivista tecnica* seria ed autorevolissima, pubblica nell'ultimo suo fascicolo un articolo, scritto da persona competentissima, sul concerto dato recentemente a Milano dalla Società orchestrale della Scala, concerto che noi avremo la rara invidiabile fortuna di udire al nostro *Sociale* mercoledì prossimo.

Premesso che il concerto ebbe « esito eccellente », che l'orchestra è « di primissimo ordine », che « è diretta alla perfezione », stampa, a proposito della nuova *Impressione sinfonica* del Franchetti che essa « è prova dell'arte somma del maestro e del valore inventivo di lui, ed è gran vittoria per l'autore aver suscitato vivi applausi e desiderio di riudire il pezzo, quando poco innanzi il pubblico era stato soggiogato ed emozionato dalla veramente paradisiaca *sinfonia* dell'immortale Beethoven.

Miglior elogio di questo non potremmo fare all'autore del *Cristoforo Colombo* ».

E della meravigliosa, colossale *sinfonia pastorale* del Beethoven la stessa *Gazzetta musicale* scrive che essa « venne eseguita in modo assolutamente insuperabile, con tali finezze di coloriti, con tale precisione di movimenti, con tale aristocratica intuizione, che non crediamo esagerare affermando che mai udimmo una interpretazione così simpaticamente perfetta: e questa fu anche l'impressione del pubblico che salutò il maestro Toscanini e l'eccellente orchestra con applausi entusiastici e prolungati ».

***

I due ultimi pezzi del *programma*: *Wagner* « Mormorio della foresta » e « Ouverture » dell'opera *Thannäuser* saranno sostituiti con gli altri:

Wagner « Entrata degli dei nel Walhalla » (Dall'*oro del Reno*) e il Preludio dell'atto 1º nell'opera *I Maestri Cantori* e ciò in seguito all'esito splendidissimo che questi due pezzi hanno ottenuto in altre città.

Al Minerva. Chi mancherà sta sera al Minerva dove avrà luogo, coll'ultima del *Trovatore*, la serata d'onore di quell'elettissima artista signora Maria Franchini, che le maggiori simpatie si è acquistata nel nostro pubblico intelligente?

E chi vorrà mancare tanto più che la serata ci regalerà anche la *nenia* insuperabile del *Mefistofele* « L'altra notte in fondo al mare »?

Stasera adunque tutti al Minerva!...

Orologio smarrito. Nel pomeriggio di ieri è stato smarrito un piccolo *remontoir* d'argento con catenella pure d'argento. All'*onesto*, che, trovatolo, lo porterà all'Amministrazione del nostro giornale, sarà data competente mancia.

Beneficenza. Il Comitato Protettore dell'Infanzia, riconoscente, ringrazia sentitamente lo spettabile Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà per avere nella seduta 27 corr. deliberato in favore del Comitato medesimo l'importo di lire 100.

Da vendere ed anche affittare, *con o senza mobilio: Casa* di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settemila, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per schiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellari Bortolo, Udine (Baldasseria).

AVVISO.

Il sottoscritto curatore del fallimento di *Palocco Pietro* già esercente in vini e liquori, rende noto che nel giorno di sabato 5 maggio corr., ore 11 ant., nel proprio studio in Udine, via Lovária n. 1 A, avrà luogo la vendita a pronti contanti al miglior offerente dei residui oggetti di spettanza del fallimento sulla base di metà del prezzo di stima per quegli oggetti per i quali non fu mai fatta alcuna offerta, e sulla base della maggior offerta già stata fatta per gli altri

avv. Giuseppe Caisutti.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 30 aprile 1900.

Attivo.

Cassa contanti	L.	38,078.50
Mutui e prestiti	„	5,529,104.43
Buoni del Tesoro	„	1,260,000.—
Valori pubblici	„	5,165,332.40
Prestiti sopra pegno e riporti	„	501,872.—
Conti correnti con garanzia	„	287,467.33
Cambiali in portafoglio	„	871,078.70
Conti correnti diversi	„	31,035.25
Ratine interessi non scaduti	„	198,918.51
Mobili	„	9,454.48
Crediti diversi	„	42,226.22
Depositi a cauzione	„	2,691,802.65
Depositi a custodia	„	1,575,973.47
Somma dell'Attivo	L.	18,142,243.98
Spese dell'esercizio in corso	„	39,822.29
Totale	L.	18,182,066.27

Passivo.

Depositi a risp. nominat. 2 3/4 %	L.	2,723,825.48
Id. al portatore 3 %	„	8,831,490.89
Depositi a piccolo risparmio 4 %	„	662,059.93
Totale credito dei depositanti	L.	12,217,376.30
Interessi maturati sui depositi	„	122,349.28
Debiti diversi	„	23,628.81
Conto corrispondenti	„	51,931.12
Deposit. per depositi a cauzione	„	2,691,802.65
Deposit. per depositi a custodia	„	1,575,973.47
Somma il Passivo	L.	16,683,061.48
Fondo per le oscillaz. dei valori	„	396,602.64
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1899	„	1,000,670.24
Rendite dell'esercizio in corso	„	101,725.95
Somma a pareggio	L.	18,182,066.27

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di aprile 1900.

Lib. nom. emessi n. 12 dep. n. 78	p. l.	144,718.96
estinti „ 6 rim. „ 102	„	207,380.25
Id. al port. emes. n. 154 dep. „ 689	p. l.	367,508.26
estinti „ 105 rim. „ 901	„	360,988.28
Id. a p. risp. emessi n. 25 dep. „ 428	p. l.	23,088.04
estinti „ 32 rim. „ 230	„	19,788.88

da primo gennaio a 30 aprile 1900.

Lib. nom. emes. n. 52 dep. n. 358	p. l.	507,693.71
estinti „ 42 rim. „ 490	„	1,037,656.30
Id. al por. emes. 645 dep. n. 3168	p. l.	1,439,611.28
estinti 552 rim. „ 4388	„	1,697,253.31
Id. a p. ris. emessi 197 dep. n. 2187	p. l.	112,930.94
estinti 140 rim. „ 968	„	80,128.51

IL DIRETTORE, A. BONINI.

Operazioni

La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti:
nominativi . . . . . al 2 3/4 %;
al portatore . . . . . al 3 %;
a piccolo risparmio (libretto gratis) . . . . . al 4 %;

accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni al 4 1/2 %;
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre agli anni 20 al 5 %;
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni al 4 1/2 %;
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine al 4 %;
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 4 1/4 %;
pei rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi al 4 1/4 %;
accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi al 4 %;
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito al 4 1/4 %;
a credito al 3 1/4 %;
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro al 4 1/4 %.
La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

Da vendere Pompa aspirante e premente completa da pozzo a due stantuffi. Diametro degli stantuffi *mill. 95, corsa mill. 230, giri* 30 al minuto primo. Tubo di pesca lunghezza metri 14, diametro mill. 105, relativa pesca all'estremità. Puleggie viva e folle per il movimento del diametro di metri 1; accessori per lo scambio. Capacità della pompa m. c. 5.85 all'ora. Un serbatoio in lamiera per acqua del diametro di metri due, altezza metri 2. Parecchie puleggie, ingranaggi, con varii supporti.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Casa d'affittare

anche subito, fuori di porta Pracchiuso, vicino al passaggio della ferrovia.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	1/5 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	749.9	749.0	750.0	750.0
Umido relativo	80.0	71.0	77	—
Stato del cielo	misto	misto	cop.	piov.
Acqua cad. mm.	—	—	—	9.6
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1.5
Term. centigr.	14.8	16.0	14.0	16.9

30) Temperatura	massima	18.0
	minima	11.4
	minima all'aperto	10.3
1) Temperatura	minima	11.7
	minima all'aperto	9.9

Tempo probabile:
Venti deboli o moderati varii, tempo variabile e d'incerta tendenza, pioggie sparse e qualche temporale.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Assassinio.

Oggi alle 2 pom., incomincierà il processo in confronto di Anna Zanutigh-Grinovero e Jacuzzi Paolo, accusati dell'assassinio di Giacomo Grinovero, marito della suddetta.

Scienze - Lettere - Arti

Emilio Girardini — Alcesti di Euripide (Versione) — Euripide è, con Eschilo e con Sofocle, uno dei tre sommi tragici che vanti la letteratura ellenica. Più giovane di pochissimi anni di Sofocle, egli tuttavia pare appartenga ad una generazione nuova, ed è quei che, a nostro avviso, merita, più degli altri, d'essere studiato, poichè se Eschilo rappresenta colui che portò la tragedia greca alla più alta vetta, se Sofocle l'irradiò di luce più vigorosa, Euripide è quei che le aggiunse nuove forme, che le tracciò una nuova via nell'evoluzione, la quale, adattandosi viemmeglio all'ambiente trasformato, accennava al trionfo della commedia e preconizzava quella gloria che a lei conquistato l'opera geniale di Aristofane.

Euripide fu discepolo di Socrate, ma non disdegnò di accogliere qualcuno degli ammaestramenti della scuola dei sofisti, sebbene questa si trovasse in conflitto colle dottrine socratiche. Perciò noi troviamo in Euripide il fatalista ancora che vede nelle vicende della vita e nelle passioni una necessità assoluta, immutabile, ma insieme vi ritroviamo il filosofo, che discute anche queste necessità, che dubita di esse, e che esse punge col pungolo della satira fine e velata, la quale preludia al successivo favore che ebbe la commedia nell'Ellade. *Troviamo poi inoltre in Euripide* l'ammiratore di Anassagora che scruta le leggi della natura sapendo meglio d'ogni altro dell'età sua scostarsi dalle inveterate tradizioni teistiche.

Una delle tragedie che meglio rivelano questi caratteri specifici è indubbiamente l'*Alcesti*, in cui non è conservata la rigida legge ritmica delle tragedie Sofoclee ed Eschilee; in cui i cori non sono soltanto i giudici severi dell'azione, ma qualche volta rappresentano l'anima del poeta che si lascia suggestionare dall'impeto lirico; in cui il finale non è pianto e sciagura, catastrofe irreparabile di irrefrenata passione, ma gioia inattesa, canto di felicità, soluzione insperata di sventura ritenuta irreparabile.

Per tutte queste ragioni noi non possiamo a meno di tributare omaggio di lode al ch. sig. Emilio Girardini per aver saputo scegliere questa tragedia per una traduzione destinata al popolo, come quella che fa parte della splendida « Biblioteca universale » che il Sonzogno offre appunto, pasto gradito e benefico, alle classi meno abbienti, e a qualunque altro che ami l'arte e gli studi.

Emilio Girardini colla traduzione dell'*Alcesti*, fatta seguire da brevi cenni sulla tragedia greca, scritti in forma chiara e geniale, e nei quali si rivela lo studioso e il conoscitore degli *ultimi*

sani studi critici sull'argomento; e da una breve biografia di Euripide a sua volta seguita dall'esposizione, bellamente fatta, dell'argomento della tragedia, ha compiuto opera egregia e per certo non facile.

La traduzione dei tragici greci presenta invero molte difficoltà, sia perchè le tragedie, sebbene meno delle commedie, presentano spesso variate forme dialettali, sia perchè le esigenze della metrica qualche volta rendono più ardua l'interpretazione del pensiero, sia perchè il lessico greco ha certi vocaboli, che, non avendo nella lingua nostra il corrispondente, non possono essere fedelmente tradotti se non con molta fatica e mediante profonda conoscenza di tutte le raffinatezze della lingua classica dei nostri proavi. Euripide poi presenta difficoltà speciali, poichè dove vuole esprimere qualche pensiero morale o filosofico, laggiù è il più delle volte così sintetico che, per colui che non è sicuro padrone della sintassi e della stilistica greca, può a prima vista parere oscuro.

Ora a noi pare che il Girardini tutte queste difficoltà abbia felicemente superate, e che più degli altri traduttori, compreso il Bellotti, abbia saputo interpretare fedelmente il pensiero euripideo. Qualche volta il verso italiano è aspro, ed è meglio così perchè l'autore dimostra in tal modo di essersi preoccupato più della sincerità della versione che di una inutile limatura in favore dell'armonia. Anzi, lo diciamo francamente, miglior cosa ancora per noi sarebbe stata la versione in prosa, perchè avrebbe richiesto minore sforzo senza nulla togliere allo splendore della concessione del figlio di Mnesarco e di Clito. Ma l'esimio traduttore volle mostrare per certo tutta la sua abilità e tutta la sua sapiente pazienza con una versione in poesia, che davvero, ci piace ripeterlo, è riuscita sotto ogni aspetto eccellente.

Ha un altro merito l'opera del Girardini, quello cioè di aver egli saputo adattare alla varietà dei concetti di Euripide la varietà del metro italiano.

Così nei cori, espressione o della coscienza popolare, o dell'anima ardente del poeta, egli introduce i martelliani a rima baciata che danno agilità al pensiero, o i doppi quinari che danno al concetto l'impeto lirico, o la terza rima che aggiunge prestanza e leggiadria all'espressione.

Il Girardini poi sa anche far spiccare tutta la popolarità della tragedia, tutta la poesia degli affetti, come quando Alcesti morente si rivolge ai figli in un supremo strazio indicibile, e pensa con orrore che possano avere dopo di lui una matrigna; tutta la delicatezza dei pensieri lirici come quando il coro canta le lodi della morta, o le glorie della casa ospitale d'Admeto; infine tutta la severa maestosità della tecnica della tragedia greca, la quale, piuttosto che venir meno alla legge classica che voleva due soli attori principali sulla scena, si serve dei cori assai di frequente ed in tale anche del deuteragonista!...

Noi ci auguriamo che il lavoro del Girardini venga letto da quanti amano il bello inarrivabile dell'antica Ellade, e che altri lavori dell'egregio scrittore a questo seguano, e come questo eccellenti, come questo degni del plauso e della lode sincera di quanti amano i capolavori dell'arte classica.

G. B. Garassini.

A zonzo

Un modello di refrattarietà ai microbi.

È certamente il coccodrillo che attualmente si trova — diremo così — in cura all'istituto Pasteur di Parigi. L'hanno portato là dal Nilo, giovinetto ancora, per sottoporlo a delle esperienze batteriologiche.

La sua qualità più spiccata è l'appetito, giacchè finora non ha dato che esempi di voracità ammirevole.

Tutte le culture di bacilli che gli furono inoculati finora non hanno dato risultato alcuno.

Oskar — così si chiama il nobile animale — ha subito inoculazioni di colera, di peste, di tubercolosi — senza mai perdere il suo formidabile appetito. Soltanto la difterite gli ha procurato un leggero mal di gola. Il giorno dopo però gli si è dovuto dare doppia razione; guai se il suo guardiano non avesse usato le maggiori precauzioni.

E pensare che il sangue del povero *Oskar* dovrà servire alla preparazione di altrettanti sieri quanti sono i veleni da lui ingoiati.

Il vagabondo.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 30.

Presiede Saracco, pres.

La seduta si apre alle 3.30.

Dopo la convalidazione a senatore del conte Ponza di San Martino, nuovo ministro della guerra, si discute il progetto sulle derivazioni d'acque pubbliche. Parlano Ferraris, Carlo, Gadda, Adamoli, il ministro Lacava, Pisa e il ministro Carmine. Dopo approvato l'articolo primo, si rimanda il seguito della discussione a domani.

IL PROCESSO DI VITERBO

Viterbo 30 — Oggi cominciarono le arringhe della difesa. Nel mattino ha parlato l'avv. Pelliccioni per Vinconti, Fabretti, Alfonsi e Pierantoni. Nel pomeriggio ha parlato l'avv. Vanni per Taurina Enea. Ambedue gli avvocati inneggiarono alla innocenza di Valle, Benedetti e Pellegrini.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una ricognizione al nord-est di Bloemfontein.

Londra 1 — Il *Daily Cronicle* ha da Bloemfontein 28: Un riparto di truppa montata inviato in ricognizione si avanzò fino a 25 miglia in direzione nord-est scacciando 400 boeri da un colle.

Secondo altre notizie dei giornali i boeri tengono ancora sempre occupato Smithfrew.

L'assedio di Mafeking.

Londra 1 — Il *Times* ha da Mafeking, 28 aprile: Ieri si compirono 6 mesi d'assedio. I boeri solennizzarono questo giorno con un bombardamento violentissimo, il quale cagionò gravi danni materiali, senza far alcuna vittima umana. Anche oggi i boeri continuarono il cannoneggiamento.

A Warrenton.

Londra 1 — Il *Daily Telegraph* ha da Warrenton 27: I boeri hanno rioccupato la posizione dalla quale erano stati scacciati martedì.

La perdite dei boeri.

Londra 1 — Secondo una lista di perdite pubblicata dal Governo boero e giunta a Bloemfontein, nel dicembre 1899 le forze boere ascendevano a 54,800 uomini, non compresi i 5000 insorti. Il 13 marzo 1900 i boeri disponevano ancora soltanto di 26,500 uomini. Le perdite da essi sofferte fino al 13 marzo erano di 6500 prigionieri ed 8000 fra morti e feriti; non si sa che cosa possa essere avvenuto dei 14,000 mancanti. I rapporti ufficiali boeri dicono che questi sono ritornati alle loro case.

Briganti caffri.

Londra 1 — Il *Times* ha da Bloemfontein, 29: Si sono verificati parecchi casi di caffri che assalirono donne olandesi rimaste nelle fattorie senza difesa. I malfattori dei quali si potè impadronirsi sono stati giustiziati sommariamente.

La misteriosa scomparsa d'una famiglia.

Parigi 1 — Una famiglia parigina composta di cinque persone, che si era recata l'altro ieri a visitare l'Esposizione, è scomparsa senza lasciar traccia di sè. Le autorità *hanno tosto* iniziato attivissime ricerche per iscoprire, come e dove questa famiglia possa essere sparita.

Un uragano devastatore. Case abbattute.

Madrid 1 — Un terribile uragano a Cartagena, nella provincia Huelva, ha distrutto completamente 12 case e ne ha gravemente danneggiate 60. I danni arrecati *sono enormi*.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 30 aprile.

La settimana si iniziò con domande di poco rilievo e con tendenza incerta.

Le probabilità d'accordarsi sulle poche trattative presentate su piazza, risultarono problematiche, volendo gli acquirenti trarre altri profitti dalle difficoltà circa la situazione generale.

(Dal *Sole*.)

Bollettino della Borsa

UDINE 1 Maggio 1900.

	Apr. 29	Mag. 1
Rendita.		
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.75	100.80
» 5 % fine mese	101.15	101.15
» 4 ½ »	110,70	110,70
Exterieure 4 % oro	73.—	72.95
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	321.—	321.—
» 3 % Italiane	308.—	308.50
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	511.—	511.—
» Banco di Napoli 3½ %	445.—	448.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	514.—	514.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	884.—	886.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1375.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.
» Ferr. Merid. ex coupons	745.—	743.50
» Ferr. Medit. ex coupons	547.—	546.50
Cambi e Valute.		
Francia chèques	106.05	106.—
Germania »	130.15	130.10
Londra »	26.70	26.71
Austria - Corone »	1.09.90	1,10 —
Napoleoni »	21.18	21.18
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	95.12	95.60
Cambio ufficiale	106.03	106.06

NOTIZIE

Londra Invariata. Consolidato 100 81

Parigi. La liquidazione è finita. Denaro non caro ma molte posizioni si dovettero liquidare. Huanchaca 178. Traction 315. Rendite italiane in buona vista. Il riporto è stato mitissimo.

Genova. Corsi più fermi ma senza slancio. Cambi nuovamente deboli.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa

I CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E DALLE CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

12, Via Torino — MILANO — Via Torino, 12.

La **Chinina-Migone** tanto profumata che inodora non si vende a peso ma solo in fiale da L. **1 50** e L. **2**, ed in bottiglie grandi a L. **3.50**, L. **5** e L. **8.50**.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano**.
(Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.55

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	[illegible]	19.[illegible]
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	2.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 12.41	15.	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 15.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M.* 9.25	9.49
O.* 12.28	14.—	M. 12.45	14.50
M. 16.05	19.45	M. 17.30	19.05
O.* 21.87	23.35	O.* 22.05	22.25

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
(*) Questi treni partono da Cervignano.
(*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	Partenze DA UDINE S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI
ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi
contro le
malattie da deficienza del sangue
(Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonic e ricostituente per eccellenza.
Clinica Medica Fiorentina.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.
Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che dia in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.
Prof. Cesare Musatti — Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola. — L. 3.00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI
depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi
contro le
malattie da corruzione del sangue
(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è tra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinato con processo razionale.
Dott. Baldisseri — Firenze

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.
Dott. Grimelli - Medico Fiscale.

Liquido L. 1.40 la bott. — In pillole L. 1.50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da altre specialità come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale
(Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Rinomato)
di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Vien preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 2.**

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 2 bottiglie; e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.
Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

... in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio. — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto.
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **« IL FRIULI »**, Via Prefettura N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE **e non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segreta (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del *male* che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò are adoprano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Boveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri ..., e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dal e 1 alle 3 pe ... Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta.* Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *reclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flaccon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA, il restringimento, la goccetta sono le malattie più frequenti su cui spigolano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con *l'Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. *negoziante.*

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà a sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.35; quattro fl. L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI. *In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita,* quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabouraud per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Boringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5, per posta L. 6; quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA, il reumatismo, l'*artrite,* le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19.1.'99. Io ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore: opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 4 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 16.1.'99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior pruova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono con *certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 28.12.'98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA SIFILIDE *ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina* Lombardi e Contardi. La miglior pruova è la guarigione degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartoline vaglia 142,563. Laureana (Salerno) 12.1.'99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe diffuse.

La Smilacina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. Ioduro potassio purissimo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

IL DIABETE è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa tremila guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia ciò che vuole ed in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia, e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-polmonari si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera.* Ha 40 anni di *gloriosa esperienza* su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi. Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da innumerali farmacisti o droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera,* che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata.* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costa L. 2 e si prepara semplice, al catrame od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2.— per l'Italia e di fr. 3 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano, Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Toria, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo S. Canciano — Ancona: Tellesco e Foligno — Bari, Lippolis, Montedeone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, C. Carlevario C. via Cassari 93 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Arcoenaga 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco